

L'istituto di ricerca **Eurisko** dal 1972 realizza ricerche che coprono l'intero panorama della ricerca sociale e di mercato, sia per la molteplicità delle aree di indagine esplorate, sia per la varietà delle metodologie utilizzate. In questa prospettiva è costante l'attenzione dedicata alla sperimentazione di nuovi metodi e strumenti di ricerca e tecniche di analisi dei dati.

Il nostro gruppo di ricerca¹ è diretto da **Albino Claudio Bosio** ed è formato da **Edoardo Lozza**, **Melania Gabrieli**, **Guendalina Graffigna**, **Isa Cecchini**. Uno dei principali temi di lavoro del gruppo, in particolare, è di esplorare e verificare le condizioni di utilizzo e le specificità metodologiche della ricerca qualitativa on-line.

Il nostro interesse per T-LAB nasce dalla necessità di analizzare i testi prodotti durante forum (gruppo di discussione "time-extended", interazione asincrona) e chat (gruppi di discussione sincroni, in tempo reale). Le ricerche on-line permettono di avere con relativa facilità la trascrizione memorizzata delle verbalizzazioni dei gruppi: questo, da un lato, rende più agevole il lavoro di analisi del ricercatore; da un altro lato, richiede strumenti più efficienti ed efficaci dei tradizionali approcci a supporto dell'analisi testuale. Si è pensato, quindi, a T-LAB come ad uno strumento che permettesse una mappatura rapida e flessibile dei contenuti di un testo, in modo da supportare il lavoro di analisi e di sintesi dei dati da parte del ricercatore.

Esempio: una ricerca sul discorso sociale sul rischio AIDS

La ricerca², di tipo esplorativo, aveva lo scopo di indagare come viene costruito il discorso sull'AIDS nella comunicazione interpersonale tra pari e l'influenza del contesto comunicativo su tale lavoro di costruzione. A tal fine abbiamo deciso di utilizzare 4 condizioni sperimentali differenti di cui tre on-line (forum, chat, forum + chat) e una face-to-face. Il campione era omogeneo per tutti i gruppi (giovani studenti, 18-24 anni, non sposati, di entrambe i sessi, di Milano).

Il corpus importato in T-LAB era composto dalle trascrizioni delle verbalizzazioni di tutti i gruppi ed è stato classificato secondo 2 variabili: il contesto comunicativo e il tema del discorso (articolato sulla base di una traccia di discussione).

Analisi effettuate e principali risultati.

Abbiamo compiuto un'analisi tipologica dei contesti elementari per poter avere un quadro descrittivo dell'organizzazione generale del corpus, nonché per cogliere i nuclei tematici principali sottostanti al discorso e la loro articolazione. In particolare, abbiamo individuato 5 cluster tematici fondamentali che abbiamo così etichettato: il discorso politico sull'AIDS, l'uso del preservativo, il discorso sulla prevenzione, il malato di AIDS, la propria esperienza con la prevenzione.

Per verificare la specificità di impatto delle condizioni di gruppo sulle produzioni discorsive abbiamo utilizzato l'analisi delle corrispondenze e l'analisi delle specificità. I risultati ci hanno permesso di iniziare a capire quali possano essere le potenzialità e le peculiarità di determinati contesti di scambio sulle produzioni discorsive. Abbiamo così visto come il forum elicitasse un discorso astratto e razionale sull'AIDS (prevale il tema politico); come la chat favorisca discorsi con ampie coloriture emotive (predomina il tema del malato di AIDS); come il forum + chat stimoli i partecipanti a rappresentarsi l'AIDS come un problema autoriferito e ad interrogarsi su come gestire il rischio; come nel focus il discorso sull'AIDS venga attenuato e ricontestualizzato nel tema più ampio delle scelte relazionali e di coppia

¹ Per ulteriori informazioni contattare edoardo.lozza@eurisko.it

² La ricerca faceva parte di un lavoro di tesi dal titolo "Comunicazione sociale e processazione interpersonale del messaggio: il caso del rischio AIDS" svolta da Melania Gabrieli sotto la supervisione del Prof. A. C. Bosio e del Dott. Lozza. Per ulteriori informazioni melania.gabrieli@eurisko.it.